



Cefalea a grappolo: segni e sintomi

Data 30 aprile 2002
Categoria neurologia

In questo lavoro vengono seguiti 230 pazienti affetti da cefalea a grappolo e vengono descritte le caratteristiche di questa patologia.

Il 79% dei pazienti presentava cefalea a grappolo episodica: parecchi attacchi al giorno per settimane o anche mesi seguiti da periodi senza dolore della durata variabile da mesi ad anni.

Il 21% si presentava con cefalea a grappolo cronica, cioè aveva dolore continuo senza intervalli liberi.

Il 72% dei pazienti erano di sesso maschile. Le zone algiche più comuni erano la zona retroorbitale (92%) e quella temporale (70%), ma altre zone comuni erano i denti, la mandibola, la fronte e il collo.

Di solito il dolore era monolaterale, ma poteva cambiare lato da un episodio all'altro.

Tra i segni più frequentemente associati: lacrimazione, iniezione congiuntivale, congestione nasale, rinorrea, tumefazione o ptosi palpebrale.

Nel 14% si aveva aura di tipo visivo, emiparestesico o emiparesico.

Gli attacchi duravano da un valore medio minimo di 72 minuti ad un valore medio massimo di 159 minuti.

Spesso la cefalea insorgeva durante la notte.

Fonte: Neurology 2002 Feb 12; 58: 354-61